



Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comune di Venezia

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER VERIFICA UNICITÀ DEL FORNITORE per l'acquisizione del modulo software WSO2-WEMODI-32 a canone 2025 e di servizi di supporto professionale e tecnico alla configurazione e pubblicazione di sei API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Rif. PNRR M1C1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”
Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni”
RUP Piergiorgio Volpago

VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS S.P.A.

Avviso per la verifica di unicità del fornitore ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 c. 2 lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023 per l'acquisizione del modulo software WSO2-WEMODI-32 e di servizi di supporto professionale e tecnico alla configurazione e pubblicazione di sei API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati, rif. Progetto PNRR M1C1|1.3.1Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comune di Venezia, Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

CUP F51F22008880006

Riferimenti Venis: Determina a contrarre n. 478/2024/DCG del 20/12/2024

AVVISO PER LA VERIFICA DI UNICITÀ

Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A. (di seguito per brevità anche “Venis”), società in-house sotto la Direzione ed il Coordinamento del Comune di Venezia, in qualità di soggetto esecutore, è incaricata dell'erogazione e dell'attivazione di e-service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) gestita da PagoPA, nell'ambito dell'Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”, Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Comuni (Ottobre 2022) a valere sul PNRR.

Le “Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022, determinano i processi di accreditamento-identificazione ed autorizzazione, le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni, le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate.

In conformità alle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni le API potranno essere erogate in due modalità:

- HTTP REST (preferibile per nuovi servizi)
- SOAP

Il processo formale e tecnico per l'integrazione di API su PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) prevede un processo di onboarding, lo sviluppo dei servizi e delle relative API, la pubblicazione sulla piattaforma PDND Test e, a seguito del buon esito dei test, la pubblicazione sulla piattaforma di Produzione.

Il Comune di Venezia prevede il rilascio e la pubblicazione sulla piattaforma PDND di 6 API e di complessivi 72 e-services.

Gli ambiti per le 6 API. individuati dal Comune di Venezia, sono:

1. SERVIZI SOCIALI/WaaS
2. SCAMBIO DI DOCUMENTI PROTOCOLLATI
3. API GEOGRAFICHE
4. ALBO PRETORIO
5. VARIAZIONI ANAGRAFICHE
6. PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE

Premesso che:

- Venis ha intenzione di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punti 2) e 3) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'acquisizione del modulo software WSO2-WEMODI-32 a canone 2025 e di servizi di supporto professionale atti a garantire l'interoperabilità e l'integrazione fra i sistemi informatici comunali e la PDND;
- Venis ha individuato come unico fornitore dei suddetti servizi la Ditta Profesia S.R.L. a socio unico, in quanto unico operatore autorizzato in esclusiva a fornire i servizi di cui al paragrafo precedente;
- l'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possano svolgere consultazioni preliminari di mercato per predisporre gli atti di dell'affidamento;
- il costo complessivo atteso per l'acquisto dei suddetti servizi è stimato in **euro 60.225,00** oltre Iva per l'acquisizione del modulo software WSO2-WEMODI-32 a canone 2025 e di servizi di supporto professionale e tecnico alla configurazione e pubblicazione di sei API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- il presente avviso tiene conto delle "Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", approvate con determina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza Contratti Pubblici n. 950 del 13/09/2017;

Considerato che:

- ricorrono i presupposti per affidare a Profesia S.R.L. a socio unico l'acquisizione del modulo software WSO2-WEMODI-32 e dei servizi di supporto professionale atti a garantire l'interoperabilità e l'integrazione fra i sistemi informatici comunali e la PDND;

- tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punti 2) e 3) del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi del medesimo articolo sopracitato occorre che sia comprovato che “non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto”;
- la partecipazione è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione in capo all'impresa di cui agli art. 94 -95 del D.Lgs. n. 36/2023.

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Uno degli obiettivi principali del PNRR è la transizione digitale della Pubblica Amministrazione (PA), che include vari progetti e investimenti per migliorare l'efficienza e la sicurezza dei servizi pubblici digitali.

La PDND, piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è una delle iniziative chiave del PNRR che mira a facilitare lo scambio di informazioni tra le diverse amministrazioni pubbliche migliorando l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi dati pubbliche, premettendo di scambiare dati in modo sicuro e rapido, riducendo la necessità per cittadini e imprese di fornire ripetutamente le stesse informazioni.

In questo contesto si inserisce la domanda presentata dal Comune di Venezia in data 06/02/2023 per la partecipazione all'Avviso Pubblico Mis. 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni (Ottobre 2022) - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ammessa a finanziamento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 02/03/2023 con Decreto di finanziamento 152-2/2022 – PNRR.

Venis, nell'ambito del Contratto di servizio per la gestione del sistema informativo comunale, in data 01/02/2023 ha sottoscritto apposita Convenzione con il Comune di Venezia per la realizzazione di progetti PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) M1C1 (Infrastrutture Digitali) rep. 02/02/23 PG 2023/0056823. Inoltre, con particolare riferimento al progetto PNRR M1C1 – 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comune di Venezia”, ha ottenuto con determinazione dirigenziale DD n. 1281 del 26 giugno 2024 l'approvazione dell'offerta tecnico-economica presentata.

2. OBIETTIVI

Con il presente affidamento Venis assume al ruolo definito nell'ambito delle attribuzioni oggetto della Convenzione sopra citata, tra cui la valutazione tecnica degli avvisi riguardanti il PNRR M1C1, l'accompagnamento e la predisposizione delle candidature secondo le modalità, i criteri e i vincoli stabiliti

dai singoli avvisi, la predisposizione di specifiche offerte tecnico-economiche, le attività di progettazione e sviluppo necessarie, l'identificazione di fornitori qualificati con i quali co-progettare e co-sviluppare specifiche parti ed attività.

3. CONTESTO

Nei paragrafi successivi si descrive il contesto all'interno del quale è richiesta la fornitura.

3.1 INFRASTRUTTURA ESISTENTE

In seguito alle progettazioni e realizzazioni in ambito PON Metro (2014-2020), è stata adottata nel Sistema informativo del Comune di Venezia una nuova Infrastruttura Architeturale per l'Interoperabilità basata sul software WSO2.

L'architettura attuale è declinata sui tre livelli di ambiente (Dev, Collaudo, Produzione) con attive tre configurazioni complete della piattaforma.

Si riportano le caratteristiche dell'infrastruttura di interoperabilità attivata nel sistema Informativo del Comune di Venezia.

3.1.1 ARCHITETTURE WSO2

Quella che segue è una rappresentazione riassuntiva dell'architettura:

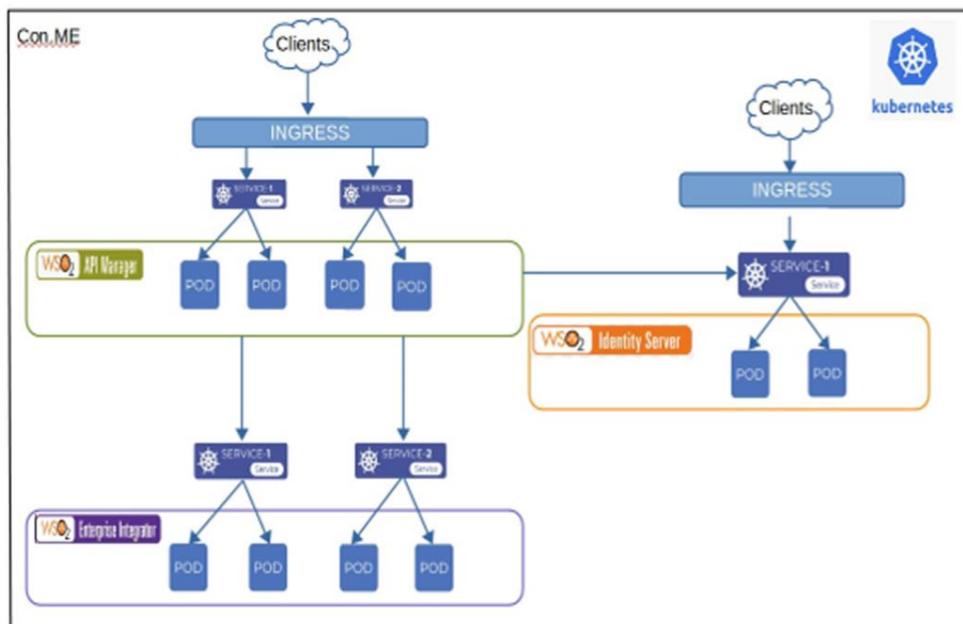


Figura 1: Architettura relativa all'infrastruttura "on Cloud"

È in corso un processo di migrazione che porterà l'infrastruttura WSO2 alle seguenti versioni di prodotto

- Wso2 Apim 4.4
- Wso2 Identity Server 7
- Wso2 Micro Integrator 4.3

3.1.2 INTEGRAZIONE CON ARCHITETTURA PDND

In sintesi, l'integrazione con architettura PDND si basa su questi punti:

Autenticazione: Basata su **OAuth 2.0** con `client_credentials` o `authorization_code`.

Autorizzazione: Mediante **voucher** temporanei, firmati e validati, per limitare gli accessi

Cifratura: HTTPS (TLS 1.2+) e Firmature e verifiche con chiavi RSA (2048+ bit).

Controllo degli accessi: Basato su ruoli e politiche granulari gestite tramite API Gateway.

Voucher PDND:

- È un token temporaneo che identifica e autorizza un'entità (es. ente pubblico) per accedere a specifici servizi esposti sulla PDND.
- **Durata e utilizzo:**
 - Ha una durata limitata configurabile (es. 15-30 minuti).
 - È utilizzabile solo per le richieste specificate.

Scambio del voucher

1. **Richiesta di voucher:** l'ente richiede un voucher tramite un endpoint di autenticazione PDND;
2. **Utilizzo del voucher:** il voucher viene incluso nell'intestazione HTTP (Authorization: Bearer <token>);
3. **Validazione del voucher:** il gateway o il servizio destinatario verifica la firma e i dettagli del voucher prima di processare la richiesta.

3.1.3 WEMODI

Il modulo consente l'integrazione dell'API Manager con il connettore PDND implementando gli opportuni protocolli di sicurezza sopra descritti.

4. OGGETTO DELLA FORNITURA E SERVIZI RICHIESTI

Per quanto concerne una evoluzione della soluzione WSO2 propedeutica agli obiettivi della progettualità 1.3.1, ovvero l'implementazione dello strato di autenticazione necessario per comunicare con la PDND e gestirne le configurazioni, è previsto l'acquisto a canone della componente WeModi, l'installazione della stessa e delle relative console per quanto concerne l'ambiente di collaudo UAT, oltre che il relativo supporto specialistico e tecnico.

Per quanto concerne la progettualità PNRR 1.3.1, afferente alla pubblicazione di 6 e-service (API) per complessive 72 risorse minime da parte del Comune di Venezia, è richiesto supporto specialistico e tecnico per le attività di configurazione e pubblicazione delle 6 API nella soluzione API manager WSO2 integrata della componente WeModi, negli ambienti di collaudo UAT e produzione. Parallelamente, ai fini della pubblicazione di configurazione delle API in ambiente PDND che vedrà coinvolto il Comune di Venezia, è richiesta la produzione delle collection Postman di test e l'esecuzione dei test per l'ambiente di collaudo UAT, la consulenza tecnica per lo sviluppo dei servizi di integrazione, il supporto ai referenti del Comune di Venezia alle attività di loro competenza, in quanto ente attuatore, di pubblicazione sul portale PDND, e la produzione della documentazione di asseverazione con esito dei test e SAL periodici (ogni 1 o 2 settimane), per quanto svolto in ambiente di collaudo.

Nei paragrafi seguenti si descrivono in dettaglio i requisiti dei servizi richiesti.

4.1 SERVIZI PROFESSIONALI WSO2 RICHIESTI

Di seguito si riporta l'elenco dei servizi professionali richiesti

- Attività di configurazione del prodotto WEModi nell'infrastruttura aggiornata alle ultime versioni
- Pubblicazione e configurazione delle API PDND su WSO2 API Manager per un totale di 6 API relative agli ambiti di pubblicazione PDND in ambiente di UAT e Produzione
- Predisposizione dell'attività di test finalizzata all'asseverazione
 - Creazione collection Postman
 - Esecuzione dei test
- Supporto alla pubblicazione delle API sul portale PDND (UAT e Produzione)
- Produzione della documentazione di asseverazione con esito dei test e SAL periodici (ambiente UAT)
- Consulenza tecnica per lo sviluppo dei servizi di integrazione con la PDND.

4.2 ACQUISIZIONE WEMODI

Come sopra descritto è necessaria l'acquisizione del prodotto WEModi Canone per l'integrazione con l'infrastruttura WSO2 ed in particolare con l'API Manager nell'ultima versione disponibile e compatibile con le ultime versioni di WSO2 sopra citate.

5. REQUISITI

Il fornitore deve essere un "Platinum Certified Integration Partner e Distributore esclusivo ufficialmente delegato da WSO2 a rappresentarla su gare nel territorio italiano".

5.1 REQUISITI PNRR PREVISTI DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021

Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, trattandosi di investimento pubblico finanziato con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella presente procedura si applicano le previsioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e all'Allegato II.3 D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici, in fase di partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata, dovranno:

- A. dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità, ex legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 47 comma 4 D.L. n. 77/2021 e Art. 1, comma 4 - Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 (ove tenuti), pena esclusione; ai sensi dell'art. 47 comma 3-bis del D.L. 77/2021, per gli operatori che occupano più di 15 dipendenti presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di trasmissione della stessa relazione alle rappresentanze sindacali.
- B. assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, qualora vi sia un'effettiva necessità di assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare l'assunzione di una quota pari al 30 % di occupazione giovanile ed una quota pari al 30% di occupazione femminile, ai sensi dell'Art. 47 comma 4 D.L. n. 77/2021 e Art.1, commi 4 e 7 - Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 (calcolate secondo le modalità di cui alle Linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici

finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309. Ove, per comprovati e manifestati motivi, non sia possibile garantire gli obblighi occupazionali di cui sopra, l’O.E. dovrà darne adeguata motivazione da sottoporre a valutazione del Responsabile Unico del Procedimento);

- C. se fra i 15 e i 50 (compresi) dipendenti, fornire copia della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità con attestazione della sua contestuale trasmissione, ai sensi dell’art. 47, comma 3, D.L. 77 del 2021 e dell’ art. 1, comma 2 -Allegato II.3 - D.Lgs. 36/2023 o impegnarsi a predisporre la relazione di genere e consegnarla entro sei mesi dalla conclusione del contratto in caso di aggiudicazione alla stazione appaltante nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità (sono esclusi dalla procedura di affidamento gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’art. 47, comma 3, D.L. n. 77/2021 e ai sensi dell’ art.1, comma 2 -Allegato II.3 - D.Lgs. 36/2023);
- D. se oltre 50 dipendenti, a pena di esclusione, fornire copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, oltre che Art. 94, comma 5 lett. c) D.Lgs. n. 36/2023 e Art. 1, comma 1 – Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini di cui al predetto articolo 46, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, comma 2 D.L. 77 del 2021).

Ai sensi dell’art. 47, comma 3, D.L. n. 77/2021 nel caso dell’inosservanza di quanto previsto ai punti A, B, C ai sensi dell’art. 47 e nel dettaglio:

- per gli operatori economici fra i 15 e i 50 (compresi) dipendenti, la mancata produzione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere, della dichiarazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- per tutti gli operatori economici la mancata produzione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, con attestazione di trasmissione della stessa relazione alle rappresentanze sindacali.
- per tutti gli operatori economici, in sede di esecuzione del contratto, il mancato rispetto della quota assunzionale del 30% di donne e giovani, qualora vi sia un'effettiva necessità;

è prevista l'irrogazione di una sanzione giornaliera per ogni giorno di ritardato adempimento con una sanzione dell'1 per mille dell'ammontare del contratto, ai sensi del comma 4 art. 50 D.L. Semplificazioni-bis. In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 20% dell'ammontare netto del contratto.

5.2 REQUISITO PNRR DNSH REG. UE 241/2021, ART. 18

Per perseguire le finalità relative al soddisfacimento del principio “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (DNSH) previsto dall'art. 18 del Reg. UE 241/2021 per gli investimenti pubblici finanziati con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella presente procedura si applicano le previsioni previste per la valutazione di conformità degli interventi al principio, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)” e successivi aggiornamenti.

Si precisa che, al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, il presente intervento è ricompreso nella Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità”, Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”.

Con Circolare del 14 maggio 2024 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non

arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, è stata confermata, in linea generale, la non associazione tra checklist DNSH e gli investimenti PNRR M1C1|1.3. Ciò significa che se le forniture non includono acquisti, leasing e noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e servizi informatici di hosting e cloud, la fornitura è esclusa dalla compilazione delle check list di cui alla Guida operativa recepite dalle "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM".

Tuttavia, per l'acquisto di software, la normativa prevede che vada comunque confermato che le attività non Impattano sugli obiettivi ambientali.

5.3 RILEVAZIONE DELLE TITOLARITA' EFFETTIVE EX ART. 22, PUNTO 2, LETTERA d) DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/241

Per perseguire le finalità di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e rispetto a quanto previsto dall'art. 22 del Reg. UE 241/2021 per gli investimenti pubblici finanziati con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli operatori economici, in fase di partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata, dovranno:

- A. comunicare i dati necessari per l'identificazione dei/l titolari/o effettivi/o, individuato secondo le previsioni del d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019;
- B. fornire attestazioni/visura camerale in ottemperanza al Decreto MEF n. 55/2022 e Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 29 Settembre 2023;
- C. fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di assenza di conflitto di interessi rilasciata dai/l titolari/o effettivi/o ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012.

Nell'eventualità del ricorso al subappalto o subfornitura, le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere presentate anche dal subappaltatore cui viene affidata in tutto o in parte l'esecuzione dei lavori.

5.4 REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione degli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice sono i seguenti:

- a) non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 94 e 95 del Codice;
- b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- c) insussistenza delle cause ostative che, in base alla vigente legislazione, determinino divieto a stipulare

contratti con la pubblica amministrazione;

d) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se trattasi di imprese individuali o di società di persone o di capitali, per attività economica pertinente a quella oggetto dell'affidamento.

6. TEMPISTICHE PREVISTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA FORNITURA

Si evidenziano i seguenti termini temporali per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura: **1° Luglio 2025.**

I termini temporali su indicati sono in accordo con il cronoprogramma del progetto PNRR, intervento finanziato da Next Generation EU richiamato nell'INQUADRAMENTO GENERALE.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La domanda di manifestazione di interesse e partecipazione alla presente procedura, firmata digitalmente e redatta utilizzando il facsimile allegato, che dovrà riportare, pena l'esclusione dalla procedura, la dichiarazione del fornitore di essere un "Platinum Certified Integration Partner e Distributore esclusivo ufficialmente delegato da WSO2 a rappresentarla su gare nel territorio italiano", dovrà pervenire esclusivamente utilizzando la Piattaforma Acquisti Venis <http://venis.acquistitelematici.it/> **entro le ore 13.00 del giorno 09/01/2025.**

L'offerente dovrà allegare alla domanda copia del presente Capitolato firmato digitalmente per presa visione ed accettazione integrale dei contenuti e delle condizioni in essi riportate.

Una volta caricata a sistema la manifestazione di interesse bisognerà procedere all'invio su "Fase successiva" e "Conferma ed invia".

Il sistema consente, successivamente la trasmissione definitiva ed entro la scadenza fissata, di annullare la manifestazione di interesse cliccando sull'apposita funzione e la modifica della stessa e/o ritirare la propria partecipazione.

Il Soggetto partecipante è tenuto a verificare la corretta trasmissione entro il termine di scadenza fissato per la presentazione.

Eventuali quesiti e richieste di chiarimento potranno essere inoltrati entro e non oltre il giorno 03/04/2024 utilizzando l'apposita sezione della Piattaforma "invia quesito alla stazione appaltante" in corrispondenza del presente avviso.

L'espletamento della presente procedura non costituirà per Venis obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso potrà spettare all'affidatario, alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta, anche in caso di annullamento, sospensione o revoca della procedura.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento"), Venis fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti da Venis per l'aggiudicazione ed in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dalla Ditta vengono acquisiti da Venis ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso; tutti i dati acquisiti da Venis potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Venis potrebbe determinare la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi del Regolamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Venis in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di Venis che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Tecnico interno alla

società;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a Venis in ordine al procedimento di gara;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Autorità competenti, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 che possono essere esercitati contattando il Responsabile della Protezione dei dati di Venis all'indirizzo rpd@venis.it.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Venis S.p.A., con sede in Venezia, San Marco 4934.

Il RUP, Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento e l'esecuzione della presente procedura di affidamento è Piergiorgio Volpago di Venis S.p.A.

Venis S.p.A.

**Responsabile Personale, Contabilità e Bilancio, Gare, Contratti, Acquisti
Ghezzo Giuseppe**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.